

In 2° pagina un'inoppugnabile documentazione: "Come si inganna il popolo,"

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via IV Novembre, 149 - Tel. 67.121, 63.521, 61.460, 67.845
ABBONAMENTI: Un anno L. 2.500
Un semestre L. 1.300
Un trimestre L. 700

Unità
ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Oggi alle ore 17.30
TUTTI A PIAZZA COLONNA
Parleranno: Gian Carlo Pajetta - Van-
nuccio Faralli - Fernando Schiavetti
- Virgilio Nasi.

ANNO XXIV (Nuova serie) N. 239 SABATO 11 OTTOBRE 1947 Una copia L. 10 - Arretrata L. 12.

VIA IL GOVERNO CHE SPALANCA LE PORTE AL RITORNO DEL FASCISMO!

Con la complicità del Governo, alle soglie di Montecitorio
la teppaglia fascista insulta la Repubblica e il Parlamento

Ondata di indignazione alla Costituente - I deputati abbandonano l'aula e scendono in piazza per stroncare la manifestazione squadrista - Solo la collera del Parlamento costringe De Gasperi a sciogliere il comizio sedizioso

Oggi alle 17,30 in Piazza Colonna il popolo di Roma esprimerà la sua indignata protesta

RISPONDA ROMA!

Il governo nero, il governo della discordia e della provocazione, lutto d'Italia e affossatore dell'onore nazionale, ha voluto e consentito che a Roma, al Parlamento italiano, alla Repubblica fascista portata in camicia bruna, una nuova sanguinosa offesa: l'offesa della teppaglia fascista scatenata, dinanzi a Montecitorio, ad insultare le Assise della nazione italiana.

APPELLO AI ROMANI DEL BLOCCO DEL POPOLO

Cittadini di Roma!
Ieri la teppaglia fascista ha osato, approfittando della compiacente protezione del Ministro degli Interni, manifestare nel centro di Roma contro le istituzioni democratiche, rievocando le gesta criminali del regime di Mussolini ed arrivando perfino a tentare violenza contro i rappresentanti del popolo all'Assemblea Costituente.

Il, gli agenti di polizia si lanciano più volte tra la folla, sempre però allo scopo di proteggere i comizianti e di impedire che il comizio sia disturbato. A chi rivolge loro delle rimostanze gli agenti rispondono: « E' impossibile agire. Abbiamo ordini ».

Drammatico annuncio
Pajetta e Amendola, vista l'inerzia delle forze di polizia, costrette loro malgrado da ordini severi a lasciare il comizio fascista, seguiti da altri deputati, si recano a Montecitorio per sollecitare l'intervento dell'Assemblea.

De Gasperi tenta di minimizzare

no di tenere comizio in prossimità di Montecitorio.
Il tentativo del presidente del consiglio di minimizzare l'accaduto non soddisfa l'Assemblea che continua a rumoreggiare indignata mentre da varie parti si rimbombano le grida di De Gasperi.

I deputati dell'Assemblea insorgono contro i provocatori

Gia da tre giorni vistosi cartelli annunciavano che il partito nazionalfascista di Patrissi e il MSI avrebbero tenuto comizi in piazza Colonna, sotto gli auspici del MSI, verso le 17, ora fissata per il comizio di Patrissi, il girotondo dei camionisti assumeva un tono frenetico, specialmente a Piazza Venezia.

La requisitoria di Amendola

Ma CONTI prosegue imperturbato, esortando la sinistra ad aver fiducia di Scelba e trovando il modo di parlare «libero» questo strano comizio di piazza Colonna. Di tira per la giacca l'oratore che si volta inviperito gridando: «fascisti parlare». Parlano dopo CONTI il democristiano MAZZINI che tenta di minimizzare gli incidenti iniziando dall'affermare che dopo le parole dell'on. Conti ben poco gli restava da dire, e il compagno MAFFI che rievoca con orgoglio la sua esperienza del periodo fascista e prefascista.

La Confindustria ha troncato tutte le trattative in corso

Con l'arbitrario gesto gli industriali vogliono strappare un immediato sblocco dei licenziamenti - L'Esecutivo della CGIL convocato d'urgenza
Rinfrancata dal voto di fiducia che il Governo De Gasperi è riuscito a strappare alla Costituente, la Confindustria è scesa ieri sul terreno della provocazione aperta, troncando bruscamente tutte le trattative in corso con la CGIL. Si interromperanno così nuovamente le discussioni per il contratto dei metallurgici, nonché quelle per il trattamento degli operai nei mesi di restrizione dell'energia elettrica.

La Confindustria ha troncato tutte le trattative in corso

La Confindustria ha troncato tutte le trattative in corso con la CGIL. Si interromperanno così nuovamente le discussioni per il contratto dei metallurgici, nonché quelle per il trattamento degli operai nei mesi di restrizione dell'energia elettrica.

La requisitoria di Amendola

Ma CONTI prosegue imperturbato, esortando la sinistra ad aver fiducia di Scelba e trovando il modo di parlare «libero» questo strano comizio di piazza Colonna. Di tira per la giacca l'oratore che si volta inviperito gridando: «fascisti parlare».

La Confindustria ha troncato tutte le trattative in corso

Con l'arbitrario gesto gli industriali vogliono strappare un immediato sblocco dei licenziamenti - L'Esecutivo della CGIL convocato d'urgenza
Rinfrancata dal voto di fiducia che il Governo De Gasperi è riuscito a strappare alla Costituente, la Confindustria è scesa ieri sul terreno della provocazione aperta, troncando bruscamente tutte le trattative in corso con la CGIL.

La requisitoria di Amendola

Ma CONTI prosegue imperturbato, esortando la sinistra ad aver fiducia di Scelba e trovando il modo di parlare «libero» questo strano comizio di piazza Colonna. Di tira per la giacca l'oratore che si volta inviperito gridando: «fascisti parlare».

La Confindustria ha troncato tutte le trattative in corso

Con l'arbitrario gesto gli industriali vogliono strappare un immediato sblocco dei licenziamenti - L'Esecutivo della CGIL convocato d'urgenza
Rinfrancata dal voto di fiducia che il Governo De Gasperi è riuscito a strappare alla Costituente, la Confindustria è scesa ieri sul terreno della provocazione aperta, troncando bruscamente tutte le trattative in corso con la CGIL.

La Confindustria ha troncato tutte le trattative in corso

Con l'arbitrario gesto gli industriali vogliono strappare un immediato sblocco dei licenziamenti - L'Esecutivo della CGIL convocato d'urgenza
Rinfrancata dal voto di fiducia che il Governo De Gasperi è riuscito a strappare alla Costituente, la Confindustria è scesa ieri sul terreno della provocazione aperta, troncando bruscamente tutte le trattative in corso con la CGIL.

La Confindustria ha troncato tutte le trattative in corso

